MARTEDI'
25
SETTEMBRE
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 123
Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm. di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 10; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 15; Necrologie fino a 35 mm. L. 16, oltre L. 22; Compart. al lutto L. 42; Ricerche di persone L. 5; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 20. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Oggi s'inaugura la Consulta nazionale

Riunioni preliminari dei singoli partiti e impressioni di vecchi parlamentari

L'ordine del giorno della prima seduta

ROMA, 24 settembre.

E' stato affisso a Montecitorio l'ordine del giorno della prima seduta pubblica dell'assemblea plenaria della Consulta nazionale, fissata per domani alle ore 16 L'ordine del giorno reca: 1° **costituzione dell'ufficio provvisorio di Presidenza; 2° votazione per la nomina del Presidente, di due vice Presidenti, di quattro Segretari e di quattro Questori.**

Intanto nella mattinata di oggi sono affluiti numerosi a Montecitorio gli ex parlamentari e i nuovi consultori giunti da ogni regione per partecipare ai lavori della Consulta.

Sull'imminente inizio di attività dell'assemblea un redattore dell'«Ansa» ha chiesto le loro impressioni ad alcune note personalità parlamentari.

L'ex Presidente del Consiglio on. Jvanoe Bonomi ha dichiarato che la Consulta è un surrogato del Parlamento e come tale non può avere l'autorità e le funzioni di un vero parlamento. «Su questo — egli ha soggiunto — non bisogna equivocare. Però provenendo i consultori da tutte le regioni, essi possono portare in seno alla Consulta la sensazione precisa di ciò che il Paese chiede e di quanto il Paese abbisogna».

Il prof. Fabrizio Maffi, che mancava da Montecitorio dal 1926, ha ricordato brevemente che dopo quell'epoca egli subì il confino a Pantelleria e ad Ustica, il carcere a San Vittore a Milano e a Regina Coeli. Assolto nel procedimento a suo carico, fu successivamente assegnato di nuovo al confino in una località presso Eboli nel Salernitano e poi in Basilicata. Trasferitosi in Liguria, passò di qui in Svizzera dove ha risieduto negli ultimi due anni e donde ha fatto ritorno in Italia l'8 luglio.

Egli ha dichiarato di ritenere utile l'attività della Consulta nazionale. «Purchè — ha detto — noi vogliamo cercare di arrivare al più presto alla Costituente Riguardo alla situazione del paese non sono pessimista nè sono un ingenuo. Dopo quanto è avvenuto un osservatore oggettivo deve rendersi conto che sarebbe una ingenuità il credere che potessero mancare inconvenienti quali quelli che oggi si verificano. Ma dobbiamo fare di tutto per aiutare la rinascita del nostro Paese utilizzando l'esperienza di un periodo terribile quale è stato il periodo fascista, identificando le cause sociali ed economiche di questo doloroso fenomeno. Il fascismo, infatti, non è caduto dal cielo ma è stato un fenomeno di vita politica sociale ed economica che doveva fatalmente sfociare in una guerra di competizioni ed interessi che speriamo possa servire ad avviarci a delle soluzioni razionali».

L'on Paolo Cappa, di Genova, ritorna a Montecitorio dopo esserne stato cacciato nel 1926 con gli altri deputati popolari che fecero parte dell'Aventino.

«Confido — egli ha detto al redattore dell'«Ansa» — che la Consulta risponderà allo scopo per cui è stata istituita e, nella impossibilità, in questo momento, di una assemblea elettiva, sostituirà la Camera dei deputati collaborando col Governo nell'opera di riorganizzazione e di ricostruzione che urge da tutte le parti. Il Paese reclama ordine e giustizia: è assolutamente necessario che il potere centrale ristabilisca l'ordine pubblico che è turbato e violato quotidianamente e quasi sempre impunemente»

Intanto nella giornata di oggi si svolgono a Montecitorio e nelle sedi dei vari partiti riunioni dei consultori delle diverse correnti politiche giunti a Roma da ogni regione per partecipare ai lavori della Consulta I consultori liberali si sono riuniti nella sede del Partito stamani alle ore 10 mentre nel pomeriggio si aduneranno a Montecitorio i consultori comunisti e quelli della democrazia del lavoro Gli azionisti terranno una riunione alle ore 15,30 nella sede della sezione romana in via Gregoriana; quelli democratici cristiani si incontreranno alle ore 17 nella sede di piazza del Gesù e quelli della concentrazione demo-liberale alle ore 19 unitamente ai componenti la Giunta esecutiva del Partito nella sede centrale. La riunione dei consultori socialisti è prevista per domattina a Montecitorio e pure domani mattina si riuniranno quelli del Partito democratico italiano. Oltre un centinaio di consultori sono giunti fino a stamane all'albergo di via Sistina destinato ad ospitarli durante i lavori della Consulta.

Oggi alle ore 16 la R.A.I. trasmetterà la radio-cronaca dell'inaugurazione dei lavori della Consulta nazionale.

La Commissione per il progetto dell'autonomia della Sicilia

PALERMO 24 settembre.

L'alto Commissario per la Sicilia, on. Aldisio, ha insediato a palazzo Orleans la Commissione incaricata di redigere il progetto per l'autonomia regionale della Sicilia da presentare alla Consulta.

L'alto Commissario ha informato la Commissione che illustri costituzionalisti di varie Università d'Italia, da lui interessati, hanno offerto la loro collaborazione.

Sciopero generale a Trieste

TRIESTE, 24 settembre.

(Ansa) Il corrispondente della «BBC» da Trieste informa che nella città è scoppiato lo sciopero generale indetto dall'Unione sindacale italo-slovena perchè venga approvata la legge che vieta ai datori di lavoro di licenziare gli operai anche nel caso in cui la produzione sia sospesa.

Il Comando militare alleato ha dichiarato che, se necessario, i servizi essenziali saranno gestiti dalle forze militari.

Un piano alleato di riparazioni nella Venezia Giulia

TRIESTE, 24 settembre.

(Ansa) - Il Governo Militare Anglo-Americano ha iniziato in quella parte della Venezia Giulia sottoposta alla sua giurisdizione una campagna per le riparazioni delle case danneggiate dalla guerra.

Non è ancora possibile calcolare il numero degli operai che troveranno lavoro in base a questo piano ma si tratterà sicuramente di alcune migliaia.

Nella zona di Gorizia alcuni villaggi saranno quasi completamente ricostruiti. A quanto hanno dichiarato funzionari della sezione per i lavori pubblici dell'Amgot, una parte dei lavori verrà iniziata immediatamente. Il piano prevede due fasi: in un primo tempo saranno riparate le case abitabili e al più presto le case che hanno riportato solo lievi danni. Questi lavori verranno eseguiti a Trieste, Gorizia, Monfalcone Pola e nei villaggi devastati dai tedeschi in segno di rappresaglia per l'attività dei partigiani. Nella seconda fase saranno riparate le case che hanno subito danni più gravi.

Una delle difficoltà che l'Amgot sta cercando di superare è in certi luoghi la riluttanza della popolazione a mutare occupazione e ad intraprendere un lavoro che sarebbe utile sia ai singoli che alla comunità.

Disposizioni ministeriali

per la disoleazione dei semi oleari

ROMA, 24 settembre.

Con decreto del ministro per l'Alimentazione in corso di pubblicazione, viene disciplinata nell'interesse dell'approvvigionamento nazionale la disoleazione di mandorle, noci, nocciole, girasole, colza, sesami, vinaccioli, lino, cotone e germe di granoturco.

E' in particolare stabilito che chiunque intende procedere alla disoleazione degli anzidetti prodotti, deve essere in possesso di apposita autorizzazione da richiedere alla sezione provinciale dell'alimenazione competente.

Il Consiglio dei Ministri esamina

la disciplina delle locazioni degli immobili urbani

ROMA, 24 settembre.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi alle ore 16 sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Feruccio Parri, segretario il Sottosegretario alla Presidenza avv. Giustino Arpesani.

Il Consiglio ha preso in esame il testo del provvedimento sulla disciplina delle locazioni degli immobili urbani, elaborato dopo un accurato studio della materia da una apposita Commissione di Ministri la quale ha sentito i rappresentanti del Comitato Nazionale di Liberazione Alta Italia, della Confederazione Generale del Lavoro, della Confederazione Generale del Commercio, della Associazione proprietà edilizia e dell'Associazione degli inquilini.

Il decreto che è in elaborazione sin dal novembre dello scorso anno e che è già stato approvato in una prima edizione del precedente Gabinetto Bonomi, prevede al capo primo per le opinioni dovute, per immobili adibiti ad uso di abitazione, aumenti che vanno dal 15 al 60 per cento a seconda della data in cui l'immobile è stato locato per la prima volta. Per immobili adibiti ad uso diverso, gli aumenti vanno dal 40 al 140 per cento. Nessun aumento è consentito se gli immobili sono stati locati per la prima volta successivamente all'8 settembre 1943.

Per gli immobili sud-locati in tutto od in parte, importa un aumento supplementare a seconda del numero dei locali sub-locati e del reddito ritratto dall'inquilino. L'aumento supplementare è soltanto del 10 per cento qualora sia escluso il fine di speculazione.

I canoni di locazione o di sublocazione risultanti dall'applicazione del decreto o liberamente stabiliti per la prima volta dopo l'8 settembre 1943, non potranno essere aumentati fino al 31 dicembre 1946. Sono previsti aumenti particolari per il caso di importanti improrogabili opere di lavori di riassetto.

Secca smentita del Governo

ad una voce criminosa

ROMA, 24 settembre.

Alcune voci segnalate recentemente al Governo ed al Comando dell'Arma dei Carabinieri attribuivano al Partito comunista italiano l'intenzione di promuovere nel corrente mese di settembre movimenti insurrezionali nel paese. Poichè tali voci portate a conoscenza del pubblico hanno formato oggetto di polemiche di stampa, per quanto si tratti di voci che si smentiscono da sè il Presidente del Consiglio allo scopo di evitare turbamenti nello spirito pubblico, ha il dovere di dichiarare che esse sono totalmente sprovviste di fondamento. E' peraltro del tutto ingiusto attribuire all'Arma dei Carabinieri ed alla direzione della Pubblica Sicurezza propositi ostili verso il Partito succitato o verso qualunque altra corrente politica. La direzione della Pubblica Sicurezza e l'Arma dei Carabinieri, eseguono le direttive del ministro dell'Interno, intese ad assicurare l'assoluta neutralità politica delle forze dell'ordine pubblico.

Un discorso del ministro Ruini a Velletri

L'Italia deve affidarsi alle forze del lavoro per vincere la battaglia del "secondo risorgimento,,

ROMA, 24 settembre.

In un convegno delle sezioni del Partito democratico del lavoro della zona di Velletri, il Ministro della Ricostruzione on. Ruini ha pronunciato ieri un discorso sulla situazione politica.

Rivolgendo anzitutto il pensiero a Londra, dove si decide non solo la sorte dei nostri confini e delle nostre colonie, ma della nostra democrazia, ha rilevato che un atteggiamento il quale ferisse l'istinto profondo di vita del popolo nostro potrebbe gettarci nel turbamento e nel disordine. Ha poi aggiunto «Siamo contro tutti i nazionalismi, contro quello italiano come contro quelli esteri». Accennando a Trieste l'on. Ruini ha osservato che grande sarebbe il pericolo se contro la ideologia leninista che dipingeva gli imperialismi come frutto puro e malefico del capitalismo ora la possente URSS prendesse atteggiamenti di questo genere; ma egli non lo crede essendo sicuro che «libere voci di comunisti, anche per sfatare il pericolo denunciato da Laski e da Blum di una soggezione ad una potenza oltre mondiale, si uniranno oggi a noi democratici di ogni Nazione e di ogni colore nel rivendicare di fronte a tutti gli imperialismi, nessuno escluso, il diritto sacro d'Italia».

Passando a trattare del programma del Partito l'on. Ruini ha dichiarato che esso può riassumersi in una democrazia integrale inscindibilmente legando la democrazia interna alla vera democrazia internazionale. Soffermandosi sulla situazione interna ha parlato dell'opera svolta dai C.L.N. e della funzione storica da essi adempiuta. Ha poi accennato al malcontento oggi diffuso identificandone una delle principali cause nei fascisti reazionari e conservatori ed ha affermato la necessità di creare un ordine nuovo per la ricostruzione democratica la cui meta deve essere repubblicana e laburista.

Si è quindi soffermato sulla avocazione dei profitti di regime rilevando come con il recente provvedimento si sia tornati al principio da lui sostenuto inizialmente della confisca, abbandonando l'antieconomico sistema del sequestro. A proposito dell'ordine, il Ministro Ruini ha affermato che si deve tornare alla legge osservando che la carenza di autorità è ora uno dei grandi elementi del malessere nazionale e che occorre uno Stato forte giacchè uno Stato forte non contrasta con la democrazia. La sicurezza è premessa logica della libertà e senza sicurezza non è libertà, sicurezza, autorità, Stato forte, ordine nuovo ha riassunto il Ministro in nome di una democrazia integrale».

Sull'argomento della ricostruzione egli ha ricordato le grandi distruzioni subite dal Paese ma ha rilevato altresì che noi abbiamo la grande risorsa del lavoro che è il segreto della forza del popolo italiano e fra gli aiuti ha ricordato che per il prossimo mese riceveremo circa 500 mila tonnellate di carbone mentre gli Alleati hanno promesso la cessione dei residuati di guerra per un importo che può essere valutato a duecento miliardi di lire. Ha espresso quindi la sua fiducia nel Paese dichiarando di ritenere che nonostante abbiamo avuto una decurtazione di un terzo nel patrimonio e nel reddito nazionale in un periodo che potrà oscillare fra cinque e otto anni di lavoro riguadagneremo il perduto e daremo al mondo lo spettacolo di un'Italia meglio attrezzata e più laboriosa di prima.

A quest'opera debbono collaborare i ceti medi ai quali occorre dare la sensazione che vi è una economia del lavoro a cui essi appartengono al pari degli operai manuali e degli imprenditori.

L'oratore ha quindi sottolineato il bisogno di pace che hanno gli agricoltori per lavorare e produrre di più. Ha sottolineato la necessità di dare ordine e metodo ai consigli di gestione giacchè è inevitabile che gli operai ormai partecipino alla vita delle aziende ma ciò deve avvenire con una formula che non interrompa l'unità di comando necessaria «se l'Italia, ha concluso il Ministro Ruini, si affida alle forze del lavoro a quest'ordine nuovo che sorge avremo vinto la nobile battaglia combattuta per il secondo Risorgimento italiano».

Una riunione al ministero del Lavoro

per lo sblocco dei licenziamenti

ROMA, 24 settembre.

La questione dello sblocco dei licenziamenti è stata esaminata nel corso di una riunione tenuta questa mattina al ministero del Lavoro e alla quale hanno partecipato i ministri Barbareschi e Ruini.

Il problema della disoccupazione è stato esaminato nelle sue linee generali e sono stati discussi i vari progetti presentati dalle parti in causa.

La "Vulcania,, a Napoli

NAPOLI, 24 settembre.

La motonave «Vulcania» di 23 mila tonnellate, che in seguito alla radiazione dell'«Augustus» dalla matricola mercantile italiana è diventata la più grande motonave del mondo, è giunta ieri a Napoli ormeggiandosi al molo Angioino ed ha iniziato l'imbarco di una forte aliquota di crocerossine americane per conto delle autorità alleate. La «Vulcania» partirà per New York martedì a mezzogiorno.

E' stata depositata la sentenza

a carico degli ex ministri

Federzoni Bottai Acerbo e Rossoni

ROMA, 24 settembre.

E' stata depositata la sentenza pronunciata dall'Alta Corte di Giustizia nel processo a carico di Luigi Federzoni, Giuseppe Bottai, Giacomo Acerbo e Edmondo Rossoni. Premesso che l'azione svolta degli imputati va esaminata nel quadro della politica e della legislazione degli ultimi 25 anni, la sentenza traccia a grandi linee le caratteristiche del regime fascista. Dopo aver elencato ad una ad una le violazioni della libertà da essi perpetrate, si sofferma particolarmente sull'ultima di esse, la legislazione razziale del 1938.

Nell'esaminare le posizioni particolari dei singoli imputati, la sentenza rileva che ciascuno di essi contribuì efficacemente alla creazione ed al sostenimento del regime.

I campionati mondiali del ciclismo 1946

saranno disputati in Francia

PARIGI, 24 settembre.

(Reuter) L'unione velocipedistica internazionale riunitasi oggi sotto la presidenza del belga Collignon, ha deciso che i campionati mondiali di ciclismo del 1946 saranno disputati in Francia.

LA MACCHINA A LONDRA SI MUOVE PIU' CHE LENTAMENTE

E' all'ordine del giorno della Conferenza il futuro politico ed economico dell'Austria mentre le discussioni per la Romania Ungheria e Bulgaria sono a un punto morto

Lord Vansitart afferma che il mondo è stanco del passato e che vuol liberarsi dalla sua influenza

LONDRA, 24 settembre.

(Reuter) - *Il comunicato diramato questa sera dal Consiglio dei ministri degli Esteri reca: «Il Consiglio ha tenuto oggi due sedute. Sono state discusse le questioni degli accordi a lunga scadenza per i rifornimenti all'Austria, una proposta per un accordo provvisorio sulle vie d'acqua interne dell'Europa e la accelerazione del rimpatrio dei cittadini sovietici».*

Il Consiglio dei ministri degli Esteri si è riunito questa mattina per prendere in esame gli argomenti che tuttora restano da discutere, tra cui, a quanto si ritiene negli ambienti bene informati, è quello del futuro politico ed economico dell'Austria. Negli ambienti londinesi si ritiene che non sia stato ancora raggiunto un accordo sulla questione di procedura sollevata sabato dal rappresentante sovietico che ha richiesto che la discussione circa i trattati di pace con la Finlandia e le Potenze balcaniche si svolga soltanto tra i rappresentanti delle Nazioni che hanno combattuto contro questi Paesi, rimanendone così esclusa la Fancia e la Cina Dal fatto che la presidenza della riunione odierna è stata affidata al ministro degli Esteri cinese, si deduce peraltro che la questione è tuttora in attesa di soluzione e che le discussioni circa i trattati di pace con la Finlandia e le Potenze balcaniche non sono state ancora iniziate.

Le conversazioni circa il futuro dell'Austria, che come detto sopra, sono probabilmente all'ordine del giorno della riunione odierna, coincidono con la Conferenza che ha luogo oggi a Vienna tra il Governo del dott. Renner e i rappresentanti dei Governi provinciali

Il corrispondente diplomatico della «Reuter» afferma che il ministro degli Esteri italiano e delegato al Consiglio dei ministri degli Esteri, Alcide De Gasperi, ha lasciato Londra inaspettatamente questa mattina diretto a Roma.

De Gasperi intende sostare a Parigi soltanto per una notte. Si ritiene improbabile che egli avrà a Parigi conversazioni di carattere ufficiale.

Il marchese Visconti Venosta, presidente del Comitato costituito a Roma per trattare la questione dei termini di pace, rimarrà per ora a Londra in forma non ufficiale. Il corrispondente aggiunge che, per quanto concerne la questione delle frontiere italo-jugoslave, la sola su cui De Gasperi sia stato ufficialmente consultato a Londra, si ritiene che il ministro sia rimasto soddisfatto dall'adozione da parte del Consiglio dei ministri degli Esteri del principio del confine etnico.

Il Manchester Guardian pubblica un articolo di lord Vansittatt, ex consigliere diplomatico del Gabinetto britannico, in cui è detto fra l'altro: «Qualunque cosa facciano o non facciano gli altri, noi dobbiamo conservare pulita la coscienza. In altre parole manteniamo la parola data nella Carta Atlantica e nell'alleanza anglo-russa. Non è necessario che noi sacrifichiamo alcuno dei legittimi interessi britannici, ma non dobbiamo preoccuparci di procacciarci altri guadagni. Un esempio è necessario per il mondo che si avvia di nuovo verso lo spirito di conquista. Guardate a questo proposito il metodo con cui Tito tenta di attuare il suo programma: è un metodo che appartiene al passato e, se poi dovesse continuare, noi entreremo di nuovo in un'epoca oscura.

Il primo incontro dei ministri degli Esteri delle cinque grandi Potenze è stato il segnale per la riapparizione delle vecchie idee sulla spartizione del bottino Facciamo invece che il nostro solo profitto sia la salvezza dell'umanità anche se così facendo saremo di nuovo soli. I russi, per esempio, si oppongono alla tutela collettiva per le colonie italiane. Allora quale significato — ammesso che ne abbia uno — ha la parola collaborazione? I russi vogliono tutele individuali di cui una o forse due per loro e quella della Cirenaica per noi. Noi non dobbiamo volere nulla individualmente perchè questo del mandato individuale è un concetto superato.

I russi dicono che il sistema della tutela collettiva non è stato ancora esperimentato- ragione di più per farne la prova. Il mondo è stanco del passato; è tempo di liberarsi dall'influenza del passato

Il problema italiano è il primo ad essere posto sul tappeto. Per esso occorre avvedutezza e tanto meno si sarà egoisti tanto più si sarà pratici All'Austria dovrebbe venir restituito quanto non avrebbe mai dovuto esserle tolto (il Tirolo meridionale). La Grecia dovrebbe ricevere quanto non avrebbe mai dovuto esserle negato (il Dodecanneso) Per ricuperare quanto le appartiene la Grecia non ha bisogno di nessuna tutela Trieste deve essere internazionalizzata affinchè la cooperazione e un mondo nuovo sostituiscano i vecchi sistemi».

In un esame della situazione verificatasi in seguito alle riunioni dei ministri degli Esteri, il corrispondente diplomatico del Daily Herald *scrive che «è evidente che Molotov considera la Conferenza non come una riunione di alleati ma come una lotta tra est e ovest nella quale il suo compito è di segnare punti a favore dei membri del blocco sovietico. L'intera macchina — continua il corrispondente — si muove più che lentamente.*

Dalla questione italiana, rimasta ancora insoluta, il Consiglio è passato senza maggiori successi ai trattati con Paesi dell'Europa orientale e per questi si è quasi a un punto morto. Infatti non si tratta soltanto del riconoscimento degli attuali regimi in Romania, Ungheria e Bulgaria: assai più importante è che la Russia insiste perchè sotto molti aspetti Romania e Bulgaria siano trattate non come Paes. ex nemici ma come Alleati Molotov insiste sempre perchè, mentre gli armamenti italiani siano limitati e sotto controllo alleato, Romania e Bulgaria siano autorizzate a mantenere le forze armate che preferiranno. Ciò è un sintomo della situazione.

Fin dal principio — continua il corrispondente — in ogni problema la delegazione russa è sembrata desiderosa più di procurare vantaggi alle Nazioni che tenta di unire in un «blocco orientale» sotto la guida russa che di raggiungere la cooperazione con i suoi alleati occidentali per la soluzione ragionevole di difficili problemi. Ciò è un fatto spiacevole ma innegabile. E' evidente la determinazione sovietica di dividere l'Europa in due zone di cui l'orientale, sotto la guida russa e per quanto possibile sotto controllo russo. Tanto politicamente quanto economicamente la Romania è già entrata in stretta associazione economica con la Russia. Il nuovo trattato in corso di negoziati con l'Ungheria avrà lo stesso effetto.

Non vi è una acuta crisi — conclude il corrispondente — ma vi è qualche cosa che alla lunga potrebbe essere anche peggio, è cioè il tentativo di fare del Consiglio un campo di battaglia».

La Reuter *informa che la Pravda pubblica un interessante articolo nel quale espone il punto di vista russo sul corso delle discussioni del Consiglio dei ministri degli Esteri. Nell'articolo si afferma: «I pessimisti non soltanto si impegnano in oscure profezie ma tentano di screditare l'Unione Sovietica gravandole la responsabilità delle difficoltà che si presentano. Nessuno nega che vi siano delle difficoltà. Che esse dovessero sorgere era evidente data la natura dei problemi trattati Ma la collaborazione sperimentale fra le grandi Potenze durante la guerra porta al convincimento che non esistono «difficoltà insormontabili».*

Circa le richieste sovietiche che sollevarono considerevole interesse la settimana scorsa, quando l'Eritrea e la Tripolitania furono apertamente menzionate come zone di interesse per la Russia, la «Pravda» scrive: «Nessun libro di geografia dice che il Mediterraneo è un mare britannico o che le colonie italiane sono territori britannici»

Da Addis Abeba si apprende che l'Imperatore Hailè Selassiè ha concesso una intervista al corrispondente della «Reuter» al quale ha ribadito le rivendicazioni del suo Paese sui territori coloniali italiani dell'Eritrea e della Somalia.

I primi risultati delle elezioni cantonali francesi

PARIGI, 24 settembre.

I risultati delle elezioni cantonali francesi giunti questa sera rivelano una costante tendenza verso sinistra. Sono alla testa i socialisti ed a breve distanza i radicali che però hanno registrato forti perdite mentre importanti progressi sono stati realizzati dal movimento popolare repubblicano di De Gaulle. I comunisti per quanto abbiano guadagnato numerosi seggi non hanno ottenuto quei risultati che tutti si attendevano soprattutto nei sobborghi parigini e in alcuni grandi centri.

Ecco i risultati finali noti: socialisti 281 (154 seggi conquistati); radicali 263 (124 seggi perduti); movimento repubblicano popolare degaullista 83; comunisti 80 (54 seggi conquistati); gruppi conservatori 336 (257 seggi perduti)

Gli ultimi conteggi per la città di Parigi dànno ai comunisti 28 seggi, contro 12 per i socialisti e 14 per i repubblicani popolari. A Marsiglia tre consiglieri eletti definitivamente sono comunisti mentre altri sei comunisti si trovano in posizione favorevole per il ballottaggio. Sembra che solo due socialisti verranno eletti nella stessa città. A Lilla i comunisti ed i socialisti hanno ottenuto cinque seggi ciascuno contro uno dei repubblicano-popolari, due dei repubblicani di sinistra ed uno indipendente.

Fra i ministri del gabinetto De Gaulle eletti sono quello dei Lavori pubblici René Mayer e quello della Marina Louis Jacquinot Il ministro della Guerra André Dietsel si trova in una posizione incerta nel collegio di Fourgeres e dovrà ricorrere al ballottaggio.

Herriot ha ottenuto una maggioranza schiacciante di oltre 10 mila voti sui suoi oppositori comunisti e socialisti a Lione.

Le belve di Belsen

"L'internata uccisa aveva 17 anni, la sua colpa era quella di aver rubata una patata"

LEUNEBERG, 24 settembre

Nella settima udienza del processo contro Kramer e i suoi quarantaquattro collaboratori, ha deposto per prima l'ebrea di Lublino Sofia Litwinska. Ella dichiara di essere stata arrestata nel maggio del 1940 come ebrea. Anche suo marito pur non essendo ebreo fu arrestato e trasportato a Belsen dove morì. La teste viene invitata a riconoscere tra gli accusati colui che presiedeva alla scelta degli internati da inviare nelle camere a gas. Ella si alza e punta il braccio verso l'accusato Hoessler Narra la terrificante storia di cui è stata protagonista unica fra tutti gli internati di Belsen. Dopo aver parlato delle vessazioni inflittele ella dichiara che la scelta dei condannati alle camere a gas avvenne la giornata di Natale. «Fummo costretti a lasciare i letti — dice la teste — ed a restare in piedi mentre Hoessler e il dottore ci giunsero davanti. A quelle che non potevano alzarsi dal letto fu preso il numero e comprendemmo che erano condannate a morte. Fu preso il numero anche alle ammalate. Io fui tra quelle Alle cinque circa del mattino arrivarono dei carri su cui fummo caricati come animali e trasportati al crematorio dove fummo fatte scendere.

Fummo introdotte nelle camere a gas».

La testa prosegue descrivendo le scene di terrore che avvennero fra i condannati. «Sentii il gas uscire dalle condutture e tossii ininterrottamente con le lagrime agli occhi. Stavo per venir meno quando udii chiamare il mio nome ebbi appena al forza di rispondere. Un uomo mi condusse fuori. Fui portata all'ospedale in motocicletta. Ancora soffro di disturbi di cuore e mal di capo». Zitwinska fu poi addetta a lavare le latrine, lavoro assai gradito perchè era possibile stare vicino alla stufa Dopo aver affermato che gli internati che tentavano di raccogliere i resti del cibo presso le cucine venivano presi a fucilate dalle SS., la teste riconosce negli accusati molti aguzzini del campo.

Essa narra come l'accusata Ilse Forter uccise una internata a forza di percosse. «Dopo che la mia compagna era morta — ella dichiara — quel mostro continuava a picchiarla. Poi se ne andò in cucina ridendo istericamente».

Rispondendo ad una interrogazione del giudice, la teste afferma che l'internata uccisa da Ilser Forter aveva 17 anni e che la sua colpa era quello di aver rubato una patata.

Hanno avuto termine ieri

i lavori del Consiglio direttivo della C.G.I.L.

ROMA, 24 settembre

Le riunioni del Consiglio direttivo della Confederazione generale italiana del lavoro tenutesi in Roma nei giorni 21, 22 e 23 corrente hanno avuto termine nella giornata di ieri con l'approvazione di quattro mozioni e di una risoluzione finale riassuntiva delle discussioni svoltesi in vari argomenti posti dall'ordine del giorno.

Nella prima mozione il Comitato direttivo della C.G.I.L. esprime la sua fiducia nella conferenza sindacale mondiale che si adunerà fra giorni a Parigi.

Nella seconda mozione, il Comitato direttivo appreso i gravi avvenimenti verificatisi a Napoli alla presenza del Presidente del Consiglio dei ministri, delibera di far presente al Governo il dovere assoluto che vengano addottati adeguati energici provvedimenti che assicurino l'assoluto diritto alla libera organizzazione sindacale, di esplicare la loro opera di difesa degli interessi dei lavoratori.

Nella terza mozione, il Comitato rivendica il diritto alla C.G.I.L. di partecipare alla riforma di tutti gli istituti di assistenza e previdenza sociale.

Il Comitato direttivo rilevato inoltre i gravissimi danni che vengono arrecati ai lavoratori dell'alta Italia in conseguenza dell'abolizione del decreto legge 15 maggio 1944 riguardante i contributi unificati per tutte le forme di previdenza e assistenza a favore dei lavoratori chiede l'immediata sospensione del provvedimento in oggetto in attesa della nuova regolamentazione

Nella quarta mozione il comitato dà mandato all'elezione sindacale che si recherà nella Venezia Giulia, di studiare la situazione di quei sindacati.

Il comitato direttivo inoltre afferma, nella risoluzione finale approvata, che date le attuali condizioni di vita dei lavoratori, si impongono con urgenza delle misure volte ad alleviare seriamente la loro miseria.

MacArthur incontrerà Hirohito all'Ambasciata americana

Probabile abdicazione dell'Imperatore del Giappone?

TOKIO, 24 settembre.

(Reuter) Secondo quanto si assicura in ambienti di solito bene informati il gen MacArthur incontrerà l'Imperatore Hirohito all'Ambasciata americana Non è stata precisata la data dell'incontro.

Il ministro della casa imperiale giapponese ha smentito stamane ufficialmente la notizia diffusa nella notte da radio Chung King secondo la quale l'Imperatore Hirohito avrebbe abdicato In altri circoli ufficiali di Tokio è stata manifestata sorpresa per la notizia ma una personalità autorevole ha dichiarato: «Gli ambienti ufficiali di Tokio non escludono la possibilità dell'abdicazione, ma prima che l'Imperatore possa prendere una tale decisione occuperebbe una revisione della costituzione che richiederebbe molto tempo. Se fosse operata una tale importante revisione nella sezione della costituzione che riguarda la famiglia imperiale, onde permettere l'abdicazione, è probabile che verrebbe compiuta pure una revisione generale (attualmente allo studio) soprattutto di quelle parti della costituzione che riguardano l'esercito e la marina»

Secondo Konoye, un reggente governerebbe il Giappone nel caso che Hirohito cadesse ammalato e non fosse più in grado di adempiere alle sue funzioni.

Il blocco della sterlina

determinerebbe quello del dollaro

WASHINGTON, 24 settembre.

Parlando questa notte alla radio americana, l'ambasciatore britannico negli Stati Uniti lord Halifax ha detto fra l'altro: «La situazione economica del'a Gran Bretagna è seria ma non disperata poichè l'aggettivo «disperato» suggerisce l'idea della disperazione e nessuno in Gran Bretagna la pensa a questo modo»

Lord Halifax ha poi posto in particolare rilievo il punto sul quale la delegazione britannica ha insistito fin da principio, ossia che la Gran Bretagna non è venuta a chiedere elemosina «Noi veniamo invece — ha detto l'ambasciatore britannico — come alleati e compagni nella grande guerra vittoriosa per risolvere la situazione ed essere informati sulla vostra e quindi vedere insieme se la nostra collaborazione in pace potrà essere altrettanto ampia come lo è stata in guerra».

Il senatore repubblicano Owen Brewster della commissione senatoriale americana per il commercio, ha dichiarato questa sera che se la Gran Bretagna rifiuta di rompere il blocco della sterlina, gli Stati Uniti saranno costretti ad organizzare il blocco del dollaro.

L'assemblea

della Società delle Nazioni

sarà tenuta al principio dell'anno prossimo

LONDRA, 24 settembre.

(Reuter) Una riunione dell'assemblea della Lega delle Nazioni sarà probabilmente tenuta al principio dell'anno prossimo per prendere in esame la posizione della Lega stessa in vista della imminente costituzione dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

Ha inizio oggi a Parigi il Congresso sindacale mondiale

PARIGI 24 settembre.

Sidney Hilloman presidente della delegazione del C.I.O al congresso sindacale mondiale che avrà inizio oggi a Parigi ha chiesto nel corso di una conferenza stampa che i sindacati siano rappresentati in qualche modo nelle discussioni per la parte e nelle organizzazioni internazionali che attualmente sono in via di costituzione Egli ha dichiarato che la pace permanente non è possibile se le organizzazioni sindacali non prendono contatti con i responsabili della definizione della pace.

L'«Ansa» apprende che sei componenti della delegazione sindacale italiana che parteciperà ai lavori del congresso sindacale mondiale e precisamente i delegati De Stefano Moneti, Nicola Bertoletti, Fano e Polenzano, sono partiti in volo per Parigi

I segretari confederali: onorevole Giuseppe Di Vittorio e Oreste Lizzadri insieme con gli altri componenti la delegazione partiranno in aereo nella giornata di oggi Ieri è partita da Mosca la delegazione sovietica che parteciperà al congresso sindacale mondiale Anche la delegazione britannica è partita oggi alla volta della capitale francese. Presidente della delegazione è sir Walter Citrine

Il segreto della "bomba atomica,,

verrebbe comunicato alla Russia?

WASHINGTON. 24 settembre.

E' probabile che il presidente Truman avrà colloqui con i suoi colleghi del partito democratico circa i piani per le elezioni del congresso per l'anno prossimo. Si apprende che il ministro del commercio Henry Wallace nella riunione del gabinetto di ieri avrebbe chiesto che il segreto della bomba atomica venga comunicato alla Russia mentre i rappresentanti dell'Esercito e della Marina si sarebbero opposti. Si ritiene che tale divergenza in seno al gabinetto possa provocare un ritardo nella lettura del messaggio di Truman al congresso a proposito della bomba atomica.

Di ritorno dal «week end» trascorso nell'isola della baia di Chesapeake, il Presidente Truman ha smentito che il ministro del Commercio Henry Wallace abbia creato divergenze in seno al Gabinetto venerdì scorso insistendo perchè il segreto della bomba atomica venisse rivelato alla Russia e ad altri stati. Il Presidente ha dichiarato che egli stesso deciderà la politica del Gabinetto riguardo alla bomba e all'energia atomica quando sarà giunto il momento e tale decisione sarà nell'interesse del benessere del Paese e a tutto vantaggio della politica estera ed interna degli Stati Uniti.

Con un colpo di stato

i francesi si impadroniscono della capitale indocinese

LONDRA, 24 settembre.

Emery Pearce corrispondente del Daily Herald *telegrafa da Saigon che la capitale dell'Indocina è tornata francese in seguito ad un colpo di stato avvenuto nelle prime ore di ieri mattina. Con tale avvenimento si conchiude una settimana durante la quale si sono avute le voci più disparate poichè nessuno sapeva chi avrebbe agito per primo, se gli annamiti o francesi, decisi a impadronirsi nuovamente del potere.*

«Pochi giorni fa - scrive il corrispondente - fu passata voce agli ex prigionieri di guerra francesi di unirsi nelle caserme, negli alberghi e nelle case. Ivi il piccolo contingente libero francese li riforni di armi: mitra, fucili, pugnali e pistole.

Il Presidente del Partito laburista inglese ha dichiarato che il regime di Franco condurrà ad una nuova e più barbara guerra

LONDRA, 24 settembre

(Reuter) In un discorso radiotrasmesso nelle prime ore di stamane, 24 settembre, agli Stati Uniti, il professor Harold Laski Presidente del Partito laburista britannico ha dichiarato che il regime di Franco condurrà ad una nuova e più barbara guerra. Sollecitando il ritiro del riconoscimento all'attuale governo spagnolo Laski ha condannato con vigorose espressioni la politica di non intervento nella guerra civile spagnola. Il discorso trasmesso dalla «American Broadcasting Company» è stato ascoltato da migliaia di americani che prendevano parte ad un grande comizio al Madison Square Garden di New York promosso dalla sezione dei profughi spagnoli del comitato dei profughi antifascisti.

Laski che è stato spesso accusato, soprattutto dalla stampa britannica di destra, di dettare la politica del governo laburista, ha tenuto a rilevare che egli parlava «come privato cittadino britannico a privati cittadini americani».

«La causa della Spagna repubblicana — ha detto Laski — è una delle prove supreme della nostra devozione alla libertà Nessuna persona onesta può negare che un regime come quello di Franco rende impossibile ai comuni cittadini spagnoli di fruire sia pure di una sola delle nostre libertà Tutti sanno che tale regime ha costituito una enorme fallimento con la sua corruttela la sua crudeltà, la sua ignoranza e non ha in Spagna l'appoggio di nessuno che sia degno di rispetto».

Laski ha poi affermato che se si manterrà la politica di muta inazione, Franco «concluderà qualche patto con l'uno o l'altro dei pretendenti al trono di Spagna». L'oratore si è chiesto che cosa sarebbe una monarchia scesa a patti vergognosi con Franco o con i falangisti ed ha asserito: «è nostro dovere ritirare il riconoscimento al governo di Franco».

L'oratore ha quindi detto che la repubblica spagnola è ancora in vita anche se in esilio; le Cortes si sono riunite ed hanno eletto il presidente: «Se non fosse per la politica di non intervento, tanto slealmente trovata e ancor più slealmente applicata dalla Gran Bretagna e dall'America la repubblica spagnola sarebbe ancora al potere. E' tempo che le Potenze democratiche si facciano tutrici della democrazia. Nel dopoguerra non si sopporterà più un mondo in parte democratico e in parte fascista come gli Stati Uniti non hanno sopportato una popolazione mezzo schiava e mezzo libera. Noi in Gran Bretagna e voi negli Stati Uniti abbiamo un grande debito verso la Spagna repubblicana perchè la nostra circospezione ha reso possibile la vittoria di Franco I nostri uomini di Stato hanno celato dietro il velo dell'ipocrisia non solo la loro indifferenza per la verità e per la giustizia ma la loro inclinazione a permettere che quel popolo fosse crocifisso in nome del principio dell'«appeasement». Mai essi sono stati consapevoli che Hitler e Mussolini facevano in Spagna le prove generali per la seconda guerra mondiale. Mai sono stati inconsapevoli che il non intervento era una tragica farsa intesa ad assicurare la vittoria al generale ribelle che riassumeva nella sua persona tutti i principali elementi della brutale reazione. Essi dovevano anche sapere che, sia dal punto di vista psicologico che politico, la vittoria di Franco era un passo importante sulla via di una seconda guerra mondiale. Ora che la feroce lotta è terminata con la vittoria delle Nazioni alleate rimane solo il popolo spagnolo nel carcere franchista. Le esecuzioni capitali continuano su vasta scala e la tortura è ancora una pratica comune allorchè i sostenitori della repubblica cadono nelle mani della polizia politica. Le prigioni sono ancora piene di uomini e donne il cui solo delitto è quello di aver sognato il loro diritto alla libertà. Ognun sa che durante tutta la guerra mondiale Franco è stato un satellite adulatore di Hitler e di Mussolini.

Il comitato esecutivo di potenti sindacati inglesi dei trasporti di cui era segretario fino a poco tempo fa il ministro degli Esteri Ernest Bevin ha votato oggi una mozione in cui si chiede che la Gran Bretagna «ponga immediatamente fine a tutte le relazioni commerciali e diplomatiche con la Spagna di Franco».

La mozione esprime la preoccupazione del Consiglio per le pretese di Franco di partecipare alle discussioni della conferenza della pace e aggiunge che «la Spagna fascista rappresenta una minaccia alla sicurezza dei popoli europei». La mozione conclude: «la pace futura quale fu concepita nella conferenza di Crimea, potrà essere realizzata solo se l'attuale governo spagnolo sarà sostituito da un governo ampiamente democratico».

Cronaca di Udine

Importanti delibere dei C.L.N.P.

Fra l'altro l'istituzione di una commissione di controllo sulle benemerenze politiche

Si delibera di aderire al'a richiesta del Rettore dell'Università di Padova e di telegrafare al Capo del Governo e al Ministro della Pubblica Istruzione perchè consentano alla richiesta di quella Università tendente ad ottenere l'istituzione nel suo seno della facoltà di Agraria.

Il C.L.N.P., accogliendo la richiesta della Cancelleria della Corte Straordinaria di Assise perchè vengano retribuiti i giudici popolari che ivi prestano servizio, delibera di acconsentire alla retribuzione nella misura di L. 200 per ogni giornata di effettivo servizio, dietro presentazione di un certificato rilasciato dalla Cancelleria stessa attestante detto servizio.

In merito all'ordine del giorno presentato dalla Democrazia Cristiana, Sezione Provinciale di Udine, con la quale si chiede la trasformazione del Regime Commissariale in quello Consigliare o Statutario per determinati organismi, si delibera di rispondere che i Consigli dell'UPSEA e del Consorzio Agrario sono già costituiti da tempo, che per quanto riguarda la Cassa Mutua Malattie e la Cassa di Risparmio, la trasformazione è in corso. Il Comitato aggiunge ai rimanenti organismi, in modo particolare quello del Consorzio Bonifiche Bassa Friulana.

Il Partito d'Azione propone che, allo scopo di risolvere particolari problemi in territorio di C.L.N., sprovvisti di mezzi, si cerchi di promuovere la solidarietà da parte di altri C.L.N. che abbiano delle possibilità. Il C.L.N.P. approva la proposta.

Viene costituita la Commissione Civile di Controllo per la revisione dei documenti e dichiarazioni di benemerenza politica rilasciati da Enti, Organizzazioni o persone singole al di fuori delle formazioni partigiane ma collegati direttamente o indirettamente con la lotta di liberazione. La composizione risulta la seguente: sig. Antonio Chiaruttini, Partito Socialista; sig. Luciano Commessatti, Partito d'Azione; sig. Antonio Milanese, Democrazia indipendente; sig. Alfio Tambosso, Partito Comunista; sig. Giorgio Zardi, Democrazia Cristiana; sig. Bruno Pessa, Fronte della Gioventù; una rappresentante per l'Unione Donne Italiane.

Il Comitato approva il testo di un ordine del giorno da inviare all'Ente stampa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente gli impianti industriali tipografici, già di proprietà del «Popolo del Friuli» ora in liquidazione.

Un ordine del giorno del C.L.N.P.

circa l'alienazione della tipografia dell'ex "Popolo del Friuli,,

Nella sua ultima seduta il C.L.N.P. ha votato il seguente ordine del giorno da inviarsi alla Presidenza del Consiglio dei ministri:

Il C.L.N.P. di Udine considerata l'eventualità di una prossima alienazione da parte dell'Ente Stampa della Presidenza del Consiglio, degli impianti industriali tipografici, già proprietà del «Popolo del Friuli» e per esso dell'Ente Stampa del Governo fascista, ora in liquidazione;

confida che il patrimonio costituito da tale complesso non venga comunque ritolto alla Città di Udine e nella licitazione siano perciò considerate preferenzialmente le proposte provenienti da Società, Enti od iniziative locali;

esprime il parere che — qualsia per essere la sistemazione dell'Azienda — questa debba continuare ad assicurare la regolare pubblicazione di un quotidiano informativo locale al quale le popolazioni di questa Provincia sono affezionate per lunga consuetudine;

in ogni caso si impegna a far sì che l'Azienda non divenga monopolio politico di un singolo partito, ma — per la sua attrezzatura idonea esclusivamente alla stampa di giornali e periodici — rimanga a disposizione di tutti i partiti ed opinioni per le pubblicazioni che le venissero richieste.

Buone notizie di ex internati

I seguenti militari italiani liberati in Francia ed in Germania via Briga (Svizzera) il 20 settembre 1945 comunicano di stare bene:

Puppin Battista di Pietro, cl. 1914, Pordenone; Fattor Augusto di Giuseppe, cl. 1909, Cervignano; Paolini Carlo, cl. 1910, Pavia di Udine; D'Angela Marcello, cl. 1917, Belgrado di Varmo; Battista Puppin di Pietro, Molinaro Giuseppe di Luigi, cl. 1922, Ragogna; Cantarutti Bruno, fu Giovanni, via Ronchi 46, Udine; Nascimbeni Ernesto di Andrea, cl. 1910, Pontebba; Nalo Adelmo di Giuseppe, cl. 1923, S. Giorgio di Nogaro; Puppin Giuseppe fu Angelo, cl. 1921, Fanna; Cudini Giovanni fu Antonio, cl. 1917, Belgrado di Varmo; Dividori Gildo di Iotecoc, 1921, Monteprato Nimis; Masiero Maurizio cl. 1911 Gonars; Gentilini Gino, cl. 1923, Marano Lagunare; Zanutta Gino fu Giuseppe, cl. 1913, Carlino S. Giorgio di Nogaro.

Radio Internazionale 21-9-45 ore 24: i seguenti militari italiani assicurano di star bene inviano alle famiglie lontane saluti affettuosi.

In Russia: Pietrobon Gino e Dino, provincia Udine; Corbic Battista, provincia Udine; Bortolin o Bartolini Umberto, Casarsa; Adoni o Adami Angelo Passons; Debegnac Francesco, Udine; Facas Aristide, Gemona; Morondo Eugenio, Amaro; Innocenti Domenico, Cordovado.

In Polonia. Bregan Albano, Gorizia; Arteri Dora, Gorizia; Santarossa Enrico, Udine; Zanetti Isidoro, Udine; Barbacetto Giordano, Udine, (in Russia); Manfrin Giulia, (in Russia); Tinti Luigi, Torviscosa.

In Germania: Di Cecco Augusto, Prov. di Udine; Di Giusto Dina, Udine; Cecchetti Pietro, ...ano, Udine; Trevisani Renzo, Prov. Udine; Casagrande Agostino, Gorizia; Piva o Riva, Rivarotta; Basso Carlo, Udine; Potenza Celeste, Prov. Udine; Potenza Sofia, Prov. Udine; Biasini Giovanni, via Aquileia 30, Gorizia.

A Bratislava. Busolini Ruggero, prov. Udine; Masore Carlo, Prov. Udine; Princi Vittorio, Gorizia; Degano Duilio, Prov. Udine; Novello Arrigo, Prov. Udine; Pilot Giovanni, Prov. Udine; Poletto Ermenegildo, Sacile; Pituello Ginello, Prov. Udine; Qualizza, Prov. Udine.

Per insufficienza di indirizzo si prega chi conoscesse la famiglia interessata di informarla che Giovanni Bargenuti già prigioniero in Germania e liberato dalle truppe sovietiche sta bene ed invia saluti.

Chi sapesse qualcosa...

... dell'internato politico Marcuzzi Olinto di Pietro che al 25 marzo c. a. si ritiene fosse a Hersbrck e che alla famiglia ne fu partecipata la morte avvenuta il 28 marzo, è pregato di far opera buona a comunicare alla madre Marcuzzi Babette, Montenars (Udine).

...di Galizio Domenico internato militare che dal maggio 1944 si trovava in un campo di concentramento nell'isola di Creta, comunichi alla famiglia Galizio Sante fu Domenico, Gorgo di Latisana.

... di Bandolin Lino del 3. Reggimento Artiglieria Alpina e pregato comunicare alla famiglia Brandolin, Volta di Gorgo, Latisana.

... di Margherita Giuseppe, int. numero 91271 Stammlagher VIII B (9a) Teschen. Comunichi alla famiglia Margherita Ida, Volta di Gorgo, Latisana.

.. di Cassan Antonio n. 3243, Comando n. 1247/B, comunichi alla famiglia Cassan Massimo, Volta di Gorgo, Latisana.

... di Pelosio Pietro della 3. Divisione Alpina, è pregato comunicare alla famiglia Bianchin Delia, Pertegada, Latisana.

Notizie di prigionieri

L'*Ansa* comunica che i seguenti militari friulani liberati dall'Esercito sovietico dalla prigionia tedesca e attualmente nell'Unione sovietica godono ottima salute e inviano saluti alle loro famiglie: sold. Pinagetto Ugo, Pordenone; cap. magg. Populin Giuseppe, Pordenone; sold. Olivio Attilio, Aquileia, Udine; sod. Cossato Giacomo, San Vito al Tagliamento.

Sospensione degli anticipi ai partigiani

L'A.N.P.I. di Udine comunica:

Per ordine superiore vengono sospesi gli anticipi corrisposti ai partigiani dal Distretto Militare di Udine Saranno ripresi nel mese di ottobre precisando la data a mezzo stampa.

Il rilascio delle dichiarazioni ai partigiani garibaldini, secondo il turno stabilito, continuerà regolarmente.

Per la circolazione automobilistica

Un comunicato

della Commissione prefettizia a seguito di alcuni rilievi

La Commissione prefettizia per il controllo della circolazione automobilistica, venuta a conoscenza attraverso la stampa dei rilievi che il Consiglio dell'Ordine dei medici ha creduto di muovere al suo operato, rende noto che oltre un terzo di tutti i permessi da concedere per autovetture a benzina è stato riservato ai sanitari, con un aumento di 35 unità sulla quota del precedente trimestre; ciò privando altre attività economiche non meno utili ai fini del pubblico interesse, respinge l'addebito di aver esclusa «ingiustamente une determinata aliquota di sanitari», le istanze dei quali furono sottoposte al medico provinciale, che ha espresso il parere di merito su ciascuno unitamente al dott. Miani, quale rappresentante allora in carica del Sindacato Medici.

Mentre ritiene in piena coscienza di aver assicurato con criterii di larga sufficienza l'assistenza ai degenti ed ai bisognosi di cure, sempre che i medici impieghino effettivamente gli autoveicoli per l'esercizio professionale, deplora che il Consiglio dell'Ordine dei Medici non abbia sentito il dovere di assumere informazioni in proposito prima di pronunciarsi contro la Commissione nominata dal Governo Militare Alleato che allo stesso, e non ai singoli interessati, è tenuta a rispondere.

ANNONARIA

Latte sterilizzato e zuppa di verdura

In questi giorni si effettuerà una distribuzione dei seguenti generi alle categorie sottoindicate:

Latte sterilizzato. — *Alle gestanti a domicilio razione giornaliera di grammi 30 per il periodo di un mese. Per il prelievo le aventi diritto del Comune di Udine si presenteranno all'Ufficio Annonario — sportello N. 3 — con la carta supplementare del pane.*

Ai degenti negli ospedali, convalescenziari, case di maternità, manicomi, sanatori, case di cura e asili: razione giornaliera di gr. 50 per il periodo di un mese.

Zuppa di verdura. — *Ai degenti negli ospedali, convalescenziari, case di maternità, manicomi, sanatori, case di cura e asili: razione giornaliera individuale di grammi 50 per il periodo di un mese.*

Agli Agenti di P. S., Polizia Ausiliaria, Guardia di Finanza, appartenenti al Reale Corpo Forestale, Agenti di custodia, Sorveglianti riformati, Vigili del fuoco ed impiegati: razione giornaliera individuale di gr. 28 per il periodo di un mese.

Ai prigionieri civili, internati in prigioni civili, stabilimenti penali e riformatori: una razione giornaliera individuale di grammi 60 per il periodo di un mese.

Rinasce il circolo mandolinistico "T. Marzuttini,,

Dopo un periodo di stasi forzata, in causa degli avvenimenti bellici, il Circolo mandolinistico e chitarristico «Tita Marzuttini», grazie alla collaborazione del Fronte della Gioventù, ha ripreso la sua attività.

Sorto nell'aprile del 1926 esplicò la sua attività fino al giugno 1940. Esso diede oltre 70 concerti tutti brillantemente riusciti, acquistandosi le simpatie del pubblico per la caratteristica dei suoi strumenti a plettro. Rinasce per vivere ancora la sua vita di passatempo e di studio fra gli appassionati; per essere utile fra le nuove organizzazioni libere in fratellanza con loro, per scopo benefico.

Il Circolo fa appello ai dilettanti mandolinisti e chitarristi che volessero aderire, avvertendo che le iscrizioni si ricevono presso la ditta Vicario Del Fabbro, via Vittorio Veneto, Udine.

Le liriche

dei poeti-sacerdoti italiani

Si sta preparando una raccolta di liriche dei poeti - sacerdoti italiani contemporanei da pubblicarsi nell'antologia in lingua francese «*Poetes Pretres d'Italie*», edizione della rivista cattolica «*Matines*» - Parigi.

Le traduzioni saranno curate dall'abate Francois Ducaud Bourget, poeta, direttore della rivista *Matines* e dal prof. Paolo Vertes, autore di diverse antologie. Manoscritti (liriche brevi) con permesso di traduzione - pubblicazione e con cenni bio-bibliografici sono da inviare presso l'Ufficio Dioc. dell'Azione Cattolica, via Treppo 3, Udine.

Trafugano due ruote da un'auto

Giunto nei pressi dei casali Papparotti in via Palmanova, Pietro Franzolini di 48 anni, Baldasseria, sostava per breve tempo lasciando la propria auto incustodita sul ciglio della strada. Al suo ritorno constatava l'ammanco di due ruote complete.

Circa il conferimento

del bestiame bovino

Con decreto del Ministero per l'Alimentazione in corso di pubblicazioni viene stabilito che il ministro stesso può decidere per singole province un contingente obbligatorio di conferimento del bestiame bovino e bufalino da destinarsi all'approvvigionamento carneo in deroga al divieto d'isposto con decreto 3 novembre 1944.

Per i reduci dalla prigionia

Sul censimento...

Per affrettare il censimento dei reduci dalla prigionia rientrati a tutt'oggi nel Comune di Udine, nell'interesse specialmente di quelli, fra i suddetti, che sono ancora disoccupati, si ricorda ai reduci tutti di presentarsi all'ufficio del Comitato provinciale friulano di Udine, piazzale XXVI Luglio, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle 12.

...e circa il concorso per 300 borse di studio

Sono state istituite a favore di studenti in scienze agrarie, 300 borse di studio per l'anno scolastico 1945-46, ripartite tra facoltà di agraria, istituti tecnici e scuole di agraria allo scopo di facilitare il compimento degli studi a quei reduci che, per ragioni dipendenti dalla guerra, abbiano dovuto sospenderli e si trovino in difficili condizioni economiche di famiglia.

Vi possono concorrere: gli ex combattenti della seconda guerra mondiale; i partigiani; i prigionieri di guerra ed i militari internati; i figli dei prigionieri di guerra e dei militari internati.

Il bando di concorso ed il relativo regolamento sono in visione presso la Federazione Friulana Combattenti sita in Piazzale XXVI Luglio dalle ore 9 alle 12 tutti i giorni feriali.

L'orario dei pubblici esercizi

L'orario di apertura e chiusura degli esercizi pubblici in Udine e Provincia, è stato fissato come segue:

Fino al 31 ottobre: apertura ore 8, chiusura bettole ed osterie ore 22; trattorie caffè e bars ore 22,30.

Dal 1. novembre al 14 maggio: apertura ore 8, chiusura bettole ed osterie ore 21, trattorie caffè e bars ore 22.

La filanda Banfi riprende l'attività

In seguito a rifornimento delle materie prime, la Filanda della S. A. Bernardo e Lorenzo Banfi in Dignano ha ripreso col 7 corrente la sua attività, assumendo al lavoro 233 operai, di cui 6 uomini e 227 donne.

Il gen. Sir John Harding passa in rassegna i Carabinieri del Friuli

Autorità e popolo presenti alla rivista

Ieri mattina, in forma semplice ma significativa, il Ten. Gen. Sir John Harding, K.C.B., C.B.E., D.S. O.M.G. Comandante il XIII Corpo d'Armata inglese, ha passato in rassegna l'Arma dei Carabinieri. La rivista si è svolta sulla Piazza 1. Maggio.

Il Btg Carabinieri si è presentato disciplinato e ordinato, dando spettacolo che le antiche virtù di questo generoso Corpo sono la divisa prima per la ricostruzione di quell'Arma, che silenziosamente e con abnegazione si appresta al ripristino dell'ordine pubblico e alla tutela della personalità civica.

Circa trecento carabinieri hanno costituito ieri, sullo spiazzo della parata, un organismo militare ordinato e bene preparato, tanto da poter affermare che quegli uomini da poco dovevano essere usciti da una scuola militare.

Erano presenti il Col. De Vita, Comandante la Legione Carabinieri di Padova, il magg. Antico, Comandante il Gruppo di Udine. Il cap. Mancini, Comandante la Compagnia di Udine, aveva assunto il comando del battaglione, del quale facevano parte il cap. Azzolini, comandante la Compagnia di Tolmezzo, il cap. Lorentino, comandante la Compagnia di Pordenone, il ten. Viterbo e il S. Ten. Signore.

Il Battaglione, con fanfara in testa, si è schierato dinanzi al palazzo del Liceo Classico, in una cornice di popolo, che ha voluto assistere alla manifestazione militare. Poco prima della rivista sono arrivati il Ten. Col. S. G. Green Comandante la Polizia del Governo Militare Alleato di Padova, il Magg. J. T. Manuel, Comandante la Polizia del Governo Alleato della nostra Provincia; il Cap. A. L. Bernard, P.P. S.O. Sono intervenuti pure il Prefetto avv. Candolini e il Questore Col. Durante.

Il Gen. Harding, accompagnato dal Brig. Gen. J. K. Dunlop O.B.E., M.C.T.D., e dal Governatore della nostra Provincia Ten. Col. H. N. Bright M.B.E., è arrivato poco dopo le 10 accolto dai reparti che presentavano le armi, e dalle note della marcia d'ordinanza dell'Arma dei Carabinieri.

Terminata l'ispezione al Btg., il Gen. Harding ha pronunciato il seguente discorso:

«Sono molto lieto di aver avuto l'occasione di venire qui, oggi, per ispezionarvi. Mi congratulo con voi per la vostra ottima forma e buono addestramento.

«Quali custodi della legge e dell'ordine nella Provincia di Udine, voi avete una responsabilità molto grave, che dovete disimpegnare con pazienza e tatto, e senza paura o parzialità.

Vi auguro a tutti buona fortuna nel vostro importantissimo compito».

Indi, il battaglione CC. RR. è sfilato con bravura e con diligente disciplina, salutato da uno spontaneo applauso del popolo, che ha riconosciuto in quegli ordinati militari un fattore di sicurezza per l'avvenire. La rivista è terminata: tre squilli d'attenti rendono gli onori al valoroso generale Alleato, che nel lasciare il luogo della parata riceve una calorosa ovazione di applausi da parte del popolo in segno di riconoscenza per il suo interessamento verso i custodi dell'ordine pubblico nella Provincia di Udine.

La giornata del giovane

Ieri si è svolta con lieto successo la giornata del giovane.

Le varie manifestazioni si sono svolte alla presenza di folti pubblici che hanno dimostrato il più vivo interessamento per la simpatica iniziativa del F. d. G.

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare a domani la pubblicazione della cronaca dettagliata della giornata.

Note scolastiche

Si riapre il Toppo Wassermann

Col nuovo anno scolastico anche l'Istituto Comunale e Provinciale di Toppo Wassermann riaprirà i suoi battenti. Le numerose famiglie che erano in attesa di questa notizia potranno così iscrivere fin d'ora i nuovi alunni.

Educandato femminile «Uccellis»

Gli esami di ammissione alla Scuola Media inferiore, di promozione alle classi II e III, di licenza dalla scuola media inferiore avranno inizio mercoledì 26 settembre alle ore 9 con la prova scritta d'italiano.

Gli esami di promozione alle varie classi dell'Istituto magistrale superiore avranno inizio mercoledì 26 settembre alle ore 8,30 con la prova scritta d'italiano. Seguiranno le prove orali secondo il diario esposto sull'albo.

Gli esami di abilitazione magistrale avranno inizio il giorno 8 ottobre alle ore 8,30 con la prova scritta d'italiano.

Latisana

Le estreme onoranze del patriota Mario Tecchio (Tom Mix)

Sabato mattina alle ore 10.30 si sono svolti i funerali di Tecchio Mario (T[illegible] d'anni 22 del Paludo di Latisana. Era partito per la montagna il 16 giugno '44 col fratello Gino (Rinaldo) per sottrarsi alla chiamata repubblichina e si era arruolato nelle formazioni garibaldine. Perdette la vita in seguito alle gravi ferite riportate durante un rastrellamento fatto dai tedeschi con i cani a Cambola (Udine).

La bara portata a spalla da quattro giovani compagni, era seguita dai famigliari e da molti ex-partigiani della zona. Procedeva il funebre corteo la banda cittadina che con le sue meste note accompagnò fino alla estrema dimora la salma [illegible] che per la causa della libertà ha combattuto e generosamente donato la sua giovane vita. In cimitero un compagno ha esaltato l'eroico sacrificio del giovane caduto.

Al fratello Gino e ai suoi familiari esprimiamo i sensi del nostro cordoglio.

Riunione danneggiati di guerra

Al fine di favorire la più sollecita rinascita di questo disgraziato centro, che la guerra ha in gran parte distrutto e in parte gravemente danneggiato, ad iniziativa di un gruppo di cittadini è convocata per domenica 30 corrente alle ore 11 nella sala del Cinema Odeon una adunanza, alla quale sono invitati ad intervenire tutti coloro che hanno subito danni ad immobili (fabbricati distrutti o sinistrati e terreni). Scopo della riunione è di costituire fra dette categorie di danneggiati una Associazione per la tutela dei loro interessi presso le varie Autorità preposte al risarcimento dei danni di guerra, alle forniture dei materiali da costruzione ecc.

Case sinistrate ed affitti

Il Pretore di Latisana ha recentemente emesso un'interessante sentenza in una causa civile in tema di affitti. Per la peculiarità del fatto, relativo alle conseguenze dei bombardamenti che infilssero alla nostra cittadina distruzioni gravissime la sentenza acquista l'importanza di una decisione di massima.

Trattavasi di un appartamento sinistrato e diventato inabitabile a seguito dei bombardamenti dell'anno scorso. L'inquilino che lo abitava sfollato come tutta la popolazione di Latisana, naturalmente non corrispose più l'affitto di quell'appartamento che non poteva più servire. Cessate le ostilità, poichè il proprietario non provvedeva ai lavori di restauro, questi vennero eseguiti a proprie spese da altra persona all'uopo accordatasi col proprietario per poter occupare l'appartamento. Allora il precedente inquilino, sostenendo che la sua affittanza era sempre e tuttora in corso, richiese al Pretore di essere preferito a colui che aveva provvisto alle riparazioni e di riavere l'appartamento.

La sentenza, con chiara ed esauriente motivazione, respinse tali domande, rilevando che il vecchio contratto di locazione doveva ritenersi risolto di diritto fin da quando, per effetto del sinistro, venne a mancare la cosa oggetto della locazione, e che tale scioglimento era stato riconosciuto ed accettato implicitamente dallo stesso inquilino col fatto di non aver più da allora corrisposto l'affitto.

Attività sindacale

Martedì scorso alle ore 16 si sono radunati presso le scuole «Edmondo De Amicis» tutti gli insegnanti elementari del mandamento per costituire il Comitato provvisorio di categoria. Era presente un segretario della Camera del lavoro locale e il Direttore didattico.

Prima di procedere alla votazione dei candidati il Direttore didattico ha parlato del funesto periodo passato e sull'avvenire della scuola. Dopo di lui ha preso la parola il segretario della Camera del lavoro il quale ha ricordato, non a torto, le mortificazioni economico-morali subite nel fascismo dalla categoria insegnanti. Ha pure illustrato ampiamente l'organizzazione sindacale attuale e la necessità di questa, in quanto, ha continuato il segretario, ora, in un prossimo avvenire e nel futuro, le rivendicazioni devono partire dal basso, cioè dai lavoratori stessi, tramite i loro rappresentanti, toccando anche, sebbene in sintesi, il criterio o sistema finora seguito circa i quadri dell'insegnamento scolastico, e la probabile revisione di questo.

Con l'intervento di diversi insegnanti sono stati discussi anche problemi di carattere particolare.

Poi è stato proceduto alla votazione e alla relativa nomina dei rappresentanti, uno dei quali ha promesso tutto il suo interessamento presso il sindacato provinciale e presso la Camera del lavoro mandamentale.

Assistenza ai reduci

Martedì scorso alle ore 9 ha avuto luogo al teatro Odeon una riunione di tutti i reduci dalla Germania. Ha parlato il Sindaco sig. Luigi Cicuttin, il quale ha portato a conoscenza dei numerosi presenti le disposizioni che sono state prese per la assistenza e i sussidi a favore degli ex internati nei campi tedeschi.

Per costoro anzi funzionerà ora un apposito ufficio che sarà diretto dal maestro Ercole Pini, ex internato. Durante la stessa riunione sono state pure formate apposite commissioni per l'assistenza e la difesa degli interessi dei reduci.

Note scolastiche

La presidenza della scuola media inferiore parificata «Paolo Bertoli» di Latisana comunica che sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1945-46. Queste si chiuderanno il giorno 10 ottobre p. v. Le lezioni avranno inizio il giorno 27 ottobre. Gli esami di ammissione avranno luogo il 2 ottobre, alle ore 9. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla segreteria della scuola in via Rocca dalle ore 9 alle ore 11 di tutti giorni, tranne quelli festivi.

S. Giorgio di Nog.

La scomparsa di Olinto Maran

Si è spento improvvisamente all'età di 73 anni l'illustre ed amato concittadino Olinto Maran, dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro.

Dopo avere lavorato nei primi anni della gioventù nella piccola officina del padre, si recava in Argentina da dove rientrava per i suoi doveri militari.

Rimasto poi in Italia si impiegava presso la Società Alta Italia - R. Parco Torino - dove rimaneva per oltre trent'anni, raggiungendo il grado di capo reparto elettrotecnico. Ritiratosi in pensione nella sua S. Giorgio continuava a lavorare nella sua officinetta fino a pochi giorni dalla morte.

Fu durante tutta la sua vita e rimarrà sempre un raro esempio di lavoratore capace, di tenace volontà e di modestia. Ma rimarrà famoso sopra tutto per la serie di oltre centocinquanta modelli dimostrativi di macchine, funzionamenti al vero, che egli costruì in gran parte nella sua officina fornita solo di un piccolo tornio parallelo, un trapano veloce, una morsa e normali attrezzi di lavoro, impiegando circa 10.000 ore lavorative e dieci quintali di materiali.

Ottenne inoltre un brevetto di apparecchio per controllo di segnalatori luminosi a distanza.

Suo sogno era di poter dotare una scuola industriale, possibilmente a San Giorgio di Nogaro, di tutte queste macchine il cui valore didattico è inestimabile; ma tale sogno non si realizzò per le proposte assolutamente inaccettabili che gli furono fatte.

Ebbe diversi riconoscimenti per le sue capacità ed ebbe anche qualche onore. Partecipò alla Fiera di Padova nel 1937, alla Fiera di Milano nel 1938 ed alla Mostra dell'Artigianato a Firenze nel 1939. In quest'ultima occasione fu onorato della visita di S. M. il Re che nel Padiglione stesso della Mostra gli comunicò la nomina a cavaliere del lavoro; ma tale nomina mai fu ufficialmente ratificata e comunicata all'interessato, perchè Olinto Maran non era iscritto al Fascio.

Fattosi da solo a forza di volontà e di enormi sacrifici, non ebbe altra ambizione che quella di essere un onesto e cosciente lavoratore e di poter creare qualche cosa di utile per istruire ed aiutare tutte quelle persone volonterose, che, come lui erano e sono sprovviste di mezzi e che come lui dovettero ed ebbero a lottare contro le difficoltà ed incomprensione della vita. Fu sempre buon consigliere e modesto maestro di tutti quelli che si rivolsero a lui al solo scopo di apprendere.

Alla moglie ed al figlio giunga il commosso cordoglio di tutti ed il conforto dell'indimenticabile ricordo che concittadini e conoscenti avranno sempre del caro Olinto Maran.

Echi del concerto

Ancora viva è l'eco dell'eccezionale concerto vocale e strumentale, dato dal quartetto: Toniutti, Crainz, Ciriani, Drosd Boris, che il pubblico sangiorgino ha potuto gustare martedì scorso.

Il risultato ha ripagato l'attesa.

Dobbiamo dire che il più grande successo è stato ottenuto dalla soprano Elda Toniutti e dal violinista prof. Eligio Ciriani.

Ottimi, senza ogni dire, la pianista accompagnatrice prof. Ada Crainz, cui spetta inoltre una particolare lode per l'organizzazione del concerto, ed il baritono Drosd Boris sia da solo che nei duetti.

Il programma comprendeva pezzi dalle migliori opere liriche italiane e musiche di Mozart, Paganini, Schubert e Vieniavosky.

Il foltissimo uditorio, che ha chiesto numerosi bis, ha risposto in pieno, dimostrando amore per la buona musica.

Un furto di lenzuola

La numerosa clientela dell'Albergo alla Stazione, diretto dalla proprietaria Eulalia Raddi ved. Costantini, correrà d'ora in poi il rischio di dormire senza lenzuola.

Difatti l'altra mattina la proprietaria, ebbe l'amara sorpresa che ben quindici lenzuola erano sparite per opera di ignoti dalla liscivaia.

Oltre la insostituibilità, il danno riportato ammonta a parecchie migliaia di lire.

Addio bicicletta

La guardia campestre Elio Marcuzzi fu Antonio, entrata per pochi istanti nell'albergo «Al Bottegone», lasciava incustodita innanzi all'atrio, la propria bicicletta. Sono stati però sufficienti quei pochi istanti perchè il solito ladro in agguato, ne approfittasse per appropriarsene dileguandosi rapidamente.

Attività sportiva del Fronte della Gioventù

Il Fronte della Gioventù di Chiarisacco in modo veramente encomiabile è riuscito in brevissimo tempo ad allestire un sodalizio sportivo.

Particolare attenzione è stata rivolta per la squadra di calcio ora in grado di funzionare egregiamente sia come attrezzatura ed equipaggiamento sia come valore degli atleti che la compongono.

Difatti l'altra domenica con la squadra del Torviscosa, è riuscita in terreno avversario ad ottenere un pareggio dopo una vivace partita.

Nell'ultimo incontro contro il Palazzolo riportava un brillante successo per tre reti ad una. Le tre reti venivano segnate rispettivamente da Del Bianco, Pavan e Peruzzi.

Alla nuova squadra sangiorgina auguriamo buon lavoro e ottimi successi.

CERVIGNANO

Nell'Associazione «Pietro Zorutti»

L'Associazione «Pietro Zorutti», l'anziano sodalizio cittadino, ritorna, dopo il periodo di sosta conseguente al conflitto da poco terminato, a riprendere la sua attività in quel clima di sana democrazia quale lo vollero i fondatori.

Per iniziativa del nuovo consiglio direttivo e del solerte presidente sig. Costantino Dardi, da qualche tempo nella sede dell'associazione si vanno eseguendo necessari lavori onde riattare i locali sociali e renderli più consoni alle odierne esigenze.

Le domande di iscrizione alla Associazione sono limitate per ora ai soli residenti del nostro comune, e si ricevono tutte le domeniche dalle ore 10 alle 12 presso la sede sociale.

Per dar lavoro

ai partigiani e reduci

L'istituzione di un'apposita commissione

Presso la Camera Confederale del Lavoro si sono riuniti i rappresentanti dei partigiani e dei reduci, nonchè della Camera del Lavoro, de l'Associazione Industriali e dell'Associazione Commercianti, onde discutere e deliberare in merito al collocamento dei partigiani e dei reduci, in modo che essi possano rientrare prontamente e dignitosamente nella vita.

La discussione ha portato alla unanime conclusione che i partigiani ed i reduci, che occupavano già posti di lavoro presso aziende abbiano ad essere riammessi ai loro posti e che coloro che non erano al lavoro abbiano ad essere tenuti presenti con titolo di preferenza nel collocamento di maestranze.

A tale intento, si è addivenuti alla nomina di una commissione apposita, che sarà presieduta da un membro della Camera Confederale del Lavoro, composta di rappresentanti delle quattro diverse Istituzioni sovramenzionate (A.N.P.I. - Camera del Lavoro - Associazione Industriali - Associazione Commercianti), nonchè dell'Ufficio di Collocamento.

Le riunioni di tale Commissione avranno luogo alla Camera del Lavoro e la prima è senz'altro fissata per domani mercoledì 26 corrente, alle ore 16.

Riunione dei commercianti

di materiale elettrico

I comercianti di materiale elettrico e radio sono invitati alla riunione che si terrà presso la sede sociale di via Vittorio Veneto 17, oggi 21 settembre alle 16 precise.

Turno di chiusura

degli esercizi pubblici

L'Unione Commercianti di Udine è stata autorizzata dal Prefetto ad effettuare turni settimanali di chiusura a rotazione tra gli esercenti con l'obbligo da parte dei titolari di apporre sulla porta una targhetta indicatrice nei giorni di chiusura.

Trattenimento al "4 Novembre,,

L'altra sera organizzato dalla Pontificia Commissione di Assistenza è stato offerto ai rimpatriati dell'Ospedale «4 novembre» un trattenimento di schietto e sano divertimento con musica, monologhi e farse.

La Compagnia Filodrammatica Quiriniana si è prestata generosamente ed ha ricevuto gli applausi degli spettatori con un augurio che simili trattenimenti si ripetano a sollievo di coloro che hanno tanto sofferto.

Gli esami all'Università di Padova

Facoltà di Giurisprudenza

Ecco il diario degli esami nella sessione autunnale presso l'Università di Padova per la Facoltà di legge.

Istituzioni di diritto privato 17 ottobre ore 9; Istituzioni di diritto romano 13 ottobre ore 9; Filosofia del diritto 2 ottobre ore 9; Storia del diritto romano 1 ottobre ore 9; Storia del diritto italiano 8 ottobre ore 9; Economia politica 5 ottobre ore 9; Scienze delle finanze e diritto finanziario 4 ottobre ore 9; Diritto costituzionale 9 ottobre ore 9; Diritto ecclesiastico 16 ottobre ore 9; Diritto romano 12 ottobre ore 9; Diritto civile 18 ottobre ore 9; Diritto commerciale 1 ottobre ore 9; Diritto del lavoro 8 ottobre ore 9; Diritto processuale civile 13 ottobre ore 9; Diritto internazionale 10 ottobre ore 9; Diritto amministrativo 15 ottobre ore 9; Diritto penale 3 ottobre ore 9; Procedura penale 4 ottobre ore 9; Statistica 6 ottobre ore 9; Demografia 6 ottobre ore 9; Medicina legale e delle assicurazioni 3 ottobre ore 9; Diritto agrario 18 ottobre ore 9; Diritto coloniale 10 ottobre ore 9; Diritto della navigazione 1 ottobre ore 9; Diritto comune 8 ottobre ore 9; Diritto canonico 16 ottobre ore 9; Esegesi delle fonti del diritto romano 13 ottobre ore 9.

Le lauree di giurisprudenza si sosterranno dal 25 ottobre in poi. Il termine perentorio per la presentazione delle domande di laurea corredate della relativa tesi e tesine: 15 ottobre.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Lauta mancia

a chi riporterà alla Sezione Cacciatori di Cividale cane femmina Setter Laverak bianco nera a nome Venus smarrita il 18-9-1945.

Caso di omonimia

Le sorelle Maria e Lodovica Del Torre, fu Alessandro, abitanti in via Pozzuolo n. 68, non hanno nulla a che vedere con Marcella e Lodovica Del Torre sorprese a rubare granoturco di cui la cronaca apparsa nel giornale «Lunedì» del 17 corr.

Rinvenimenti

La signora Baldina De Luisa ha rinvenuto una scarpina da bimbo in via Poscolle. E' ricuperabile presso il nostro Ufficio Pubblicità via San Francesco, 1 g.

* * *

Borsetta pelle noce, contenente documenti intestati a Basso Mirella da Spilimbergo rinvenuta in Castello. Rivolgersi, per il ritiro, all'Ufficio Pubblicità in via S. Francesco n. 1 g.

Municipio di S. Daniele del Friuli

Cercasi urgentemente ragioniere od affine esperto contabilità e finanza comunale, nonchè pratico disbrigo corrispondenza d'Ufficio, con funzioni di vice segretario. Nomina provvisoria che potrebbe divenire definitiva e retribuzione di legge.

IL SINDACO
Giovanni Marchesini

Dopo lunga malattia alle 18 del 23 settembre si è spenta serenamente

Gemma Bramezza

Ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i genitori e i fratelli.

Si dispensa dalle visite.

Udine, 25 settembre 1945.

Le famiglie Zamparo e Querini annunciano che martedì 25, alle ore 10.30, avranno luogo in Premariacco i funerali della signora

Bice Guerini in Zamparo

tragicamente perita il 13 ott. 1944.

Premariacco, 25 settembre 1945.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Casini commossa per le manifestazioni tributate al caro

IVAN

ringrazia sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo e forma vollero onorare la memoria del caro scomparso.

Udine, 25 settembre 1945.

BICE e BRUNO BELTRAME annunciano con gioia la nascita della loro primogenita

Ivonne

Udine, 22 settembre 1945.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI: La FAMIGLIA STODDARD, con I. Bergman. Ore 14.
IMPERO - SEI TU L'AMORE, con Reda Caire Ore 15.
CECCHINI - MISSIONE EROICA, con Clive Brock. Prima visione P.W.B. Ore 14 30.
CASTELLO - IL BRAVO DI VENEZIA, con Rossano Brazzi e Valentina Cortese - Ore 21,30.

BALLI

VIA MARTIGNACCO - Questa sera ballo.

Annunci sanitari

CASA DI CURA «ANALGO»
Sciatica - artriti - reumatismi - gotta
Udine, via Bartolini
Tel. 11.40

Dott. ENRICO PANTALONE
Primario Ospedale Psichiatrico
Malattie nervose Esaurimenti. Medicina generale. Riceve ore 14-16. Via Vitt. Veneto, 11 Udine. Telef. 9.41.

Prof. A. MARSELLA
Docente Urologia Università Bologna Reni, Vescica, Chirurgia generale. Casa di cura via Duca d'Aosta 5, tel. 3.60 Ric dalle 14 alle 15 e dalle 18 alle 19

Prof. STEFANINI
Specialista malattie dei bambini
riceve in via Manin 18
Ore 10.12 e 15.17. Telef. 339

Dott. G. DE CHECO
Medico Chirurgo Specialista. Malattie pelle e genito urinarie. Cura delle vene varicose Riceve in via Manin, 17 (tel. 824) dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 - Udine.

Vene varicose - Flebiti - Ulcerazioni
Cure mediche radicali
Dott. B. PITTONI
riceve alle 10 e alle 16
in CASA DI CURA
Udine, via Duca d'Aosta, 5. Tel. 9.32

Dott. DA POZZO
OCULISTA
temporaneamente trasferito in viale Tricesimo 16 Tel 2053. Riceve: 9.30-12 e 15-17

STUDIO DENTISTICO
Dott. Galliano Paolini, medico chirurgo Specialista Malattie Bocca e Denti Via Vittorio Veneto 64 Udine. Riceve 9-12 e 15-19

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA
per reumatismo, sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n. 1, telef. 399
Riceve dalle 14 alle 17

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica Ispettore Dermosifilografico Dirett. re Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree. Udine, via Girardini 3 Tel. 6-88 Riceve 8.30-10.30 14-17

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore. Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine. Tel. 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18

Dott. SIDOTI
Medicina generale, Ostetricia e ginecologia. Viale Duodo, 11, telef. 909. Riceve ore 8-9 e 14.30-16.30

Dott. FALESCHINI
Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 10-12 30 e 16-19 30 Udine. vicolo Brovedan 6. tel. 13-66 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie. Piazzale Osoppo 3 p. II. Telef. 656 Riceve 9-12 e 15.18.

Dr. TRISTANO CASTELLANI
Consultazioni Medicina interna
Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12. Udine, viale Volontari della Libertà (ex Princ. Umberto), 15 Telefono 184

Dott. BRUNO BRUNI
Medicina Generale. Udine, via della Prefettura, 17 Tel. 20.52. Riceve dalle 13.30 alle 16

Malattie degli occhi
Difetti di vista
Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI
Riceve 9-12 e 15-18
Udine, Via N. Sauro 1 — Tel. 5-22

Specialista malattie veneree, sifilitiche e della pelle
Dott. G. DE LEO
perfezion. nelle Cliniche di Parigi. Casa di cura per le vene varicose senza operazione e le malattie della pelle non contagiose. UDINE, via Gemona 56, tel 11-95 — Visite ore 9-12 e 15.18.30; dom. 9-12

Dott. ANGELO VERITTI
specialista malattie bambini, abitazione via S. Daniele 2-a, tel. 13.92 Ambulatorio via Savorgnana n. 12 riceve ore 10.12 — 14.16.

Il dott. FEDERICO CEPPARO
specialista in malattie polmonari e in radiologia, ha riportato il proprio Gabinetto medico-radiologico e di terapia fisica in VIA AQUILEIA, 9. UDINE Riceve tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle 11, e dalle 15 alle 18, o per appuntamento.

Annunci economici

COMPRE VENDITE-CESSIONI

PER compravendita auto-autotreni, case, terreni, cessione aziende industriali, commerciali esercizi ecc. Rivolgersi Fontanini. Ufficio Affari Manin 9 Tel. 13.60.

VENDESI al miglior offerente mobile bar con luce interna e cristallo. Pubblicità 3312 Libertà.

VENDO viale Venezia 5500 mq. terreno industriale con fabbricato L. 2.500.000. Toneatti. Caffè Dorta. 3148

VENDO bellissima villa tutti conforti vani 10 viale Trieste. Toneatti, Caffè Dorta.

VENDO via Tricesimo gruppo fabbricati con orto 5 abitazioni. D'Agostino Albergo Commercio, Udine.

CAPITALI AZIENDE SOCIETA'

CERCO urgenza mutuo 150 mila per sistemazione immobile leggermente lesionato Telefonare 14.84. 3184

COMMERCIALI

ACQUISTO mobili cucina completa buono stato Mauro, Portanuova 11, Udine. 3249

CAMERE matrimoniali cucine salottini, cucine economiche, radio vendo. Missani, via del Sale. 3230

CAPPOTTO uomo vendesi visitare dalle 12-17. Giovanni d'Udine, 31. 3156

CARTA da macero, libri, registri qualunque qualità acquisto. Prezzi aggiornati Asquini, via del Portico (via Cicogna) 2512

FUCILE caccia calibro 12 canne Krupp montate Beretta cani interni estrattore automatico, ottime condizioni vendo, unitamente a elegante custodia. Visibile ore 12.30 e 19 via Ortigara 19, Udine. 3262

SMARRIMENTI

SMARRITO mazzo 6 chiavi. Pregasi rinvenitore riportare privativa piazzale Osoppo 3263

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA lunga pratica titolo studio ragioneria occuperebbesi ovunque qualsiasi mansione. Di Ferdinando Vincenzo, S. Giorgio di Nogaro, via N. Sauro, 1.

AUTISTA 20 anni esperienza munito II grado offresi. Pubblicità 3257 Libertà.

COPISTA assume lavori di dattilografia. Rivolgersi via San Fermo 4. 2946

DIPLOMATO 19enne intelligente attivo impiegherebbesi. Pubblicità 3193 Libertà.

PASTICCIERE offresi, disposto trasferirsi provincia. Indirizzo Pubblicità 3185 Libertà.

QUALUNQUE lavoro dattilografia assumesi prezzi vantaggiosi esecuzione accurata. Rivolgersi Cappelleria Panizza, palazzo Odeon. 3174

14ENNE cerca posto presso radiotecnico o mercerie. Via Liruti, 28. 3192

Presso la
Profumeria Moderna
(Via Belloni - Cinema Garibaldi)
troverete:
la più amabile accoglienza;
le più belle novità;
le più originali creazioni;
i prodotti più fini;
e anche
I MIGLIORI PREZZI
Sono arrivati i nuovi modelli di guanti!

un nome
"LUS,,
l'impermeabile di classe
lo troverete presso il negozio
Arte e Moda
Via Vittorio Veneto, 6, II p.
VISITATECI

Fisarmonica di gran classe
vendo, Nuova di fabbrica, marca Galanti Bassi 120, 18 cambiamenti di voci. Pubbl. 3313 Libertà.

MACCHINE PER LEGNO
SEGHE A NASTRO da: 300, 400, 700, 800, 900, 1000, 1200 (da muro)
PIALLE FILO da: 400, 500, 600
TOUPIE: 850.
e ogni altro utensile per la lavorazione del legno
U.T. MA. - Udine, Via Mercatovecchio 3
Telef. 1-84

Da RENATO
PATATE
Specialità frutta secca
Via Portanuova, 2

LA DITTA
"La Fiduciaria Italiana,,
ha ripreso la consueta attività, sospesa per sinistro di guerra. La Spett. Clientela potrà rivolgersi per i propri acquisti in UDINE Via Aquileia, 55. Telef. 11.44

Costituzione Società sfruttamento brevetti ramo Automobili Motocicli - Motonautica - Aeronautica - Industriali - Idraulica
La DITTA G. PELLISSONI essendo cessate le restrizioni imposte dal passato regime intende realizzare costruzioni con suoi brevetti per nuove applicazioni e costituirebbe Società in Accomandita. — Eventuali Accomandatari riceveranno informazioni presso G. Pellissoni, via Tricesimo n. 14, entro c. m. nelle ore pomeridiane.

ELETTRICISTI NEGOZIANTI
troverete apparecchi elettr. domestici E.C.A.T. i più perfetti e in grande scelta cucine con forno, fornelli a piastre e senza, stufe, scaldabagni, ecc.
Ditta PIETRO PAULUZZI & C.
Via Tricesimo, 85 Tel. Cabina Paderno

La Ditta FRATELLI CANOVA
AUTOTRASPORTI
SEDE CENTRALE PADOVA
Avverte la Spettabile Clientela che la FILIALE DI UDINE HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA' provvisoriamente con MAGAZZINI NELLO STABILE DI VIA GRAZZANO, n. 43 ed UFFICI NELLO STABILE DI VIA DELLA VIGNA, N. 27-29. TELEFONO N. 877

La Ditta G. FILIPPONI
ha riaperto il negozio di
MOBILI
vasto assortimento
Camere da letto - Sale da pranzo - Cucine laccate e in rovere - Salotti - Divani letto - Lettini per bambini
Mobili d'ufficio
UDINE - Via Poscolle 67 - Via Cernazzai 8 - Tel. 1080